



MOVIMENTO TURISMO DELL'OLIO TRA SOSTENIBILITÀ E TECNOLOGIA

di *Mariella Morosi*

Promozione degli straordinari territori olivicoli di tutte le regioni del nostro Paese e valorizzazione della cultura dell'olio extravergine d'oliva. Questo l'obiettivo del Movimento Turismo dell'Olio (Mto), nato sulle orme del successo del Movimento Turismo del vino, appena costituito a Roma per dare un grande con-

tributo alla qualificazione del settore. Il progetto è stato presentato a Roma nella Sala Nassyria del Senato della Repubblica dal senatore Dario Stefano, già promotore dell'emendamento alla Legge di Bilancio 2020 attraverso il quale si era realizzata la sostanziale equiparazione tra le attività di oleoturismo e quelle di enoturismo, insieme ai neo eletti responsabili del Mto: il presidente Donato Turino e Vittoria Cisonno, direttrice e ideatrice.

La squadra iniziale

Il giornalista Stefano Carboni ha coordinato gli interventi. Nella conduzione, per 6 anni, saranno affiancati dal vicepresidente, Conte Franco Silvano Toni di Cigoli (Umbria), dai consiglieri Piercarmine Tilli (Abruzzo), Raffaele Maria Maiorano (Calabria), Nicoletta Manestrini (Lombardia), Sebastiano de Corato, consigliere del Movimento Turismo del Vino, e dalla presidente del comitato tecnico, Angela Canale. Soddisfazione è stata espressa per il traguardo raggiunto e per la nuova avventura che vede protagonisti - e promotori dei rispettivi territori - produttori olivicoli e i frantoiani di tutte le regioni italiane, seguendo in particolare la via tracciata dalla Puglia da oltre un decennio.

Questa è stata la regione che per prima ha avvertito la necessità di mettere a sistema il lavoro e la passione di tutti i protagonisti del settore costituendo un Consorzio, Mto Puglia, che ha dato vita agli eventi Abc Olio e Ulivo Day rivolti